

CAPITOLATO SPECIALE

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BAR E DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO L’ISTITUTO DI CURA SANTA MARGHERITA, IN PAVIA - VIA EMILIA 12, PER LA DURATA DI MESI TRENTASEI CON DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2018.

C.I.G. 724163309A

Il presente capitolato speciale disciplina la gara a procedura aperta per l’affidamento del servizio Bar e Distributori Automatici presso l’Istituto di Cura Santa Margherita per la durata di mesi trentasei.

L’Istituto di Cura Santa Margherita è una Struttura Sanitaria facente parte dell’Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, Ente Pubblico di cui si elencano i dati salienti:

- Sede Legale: Viale Giacomo Matteotti 63 - 27100 Pavia
- Sede Amministrativa: Via Emilia 12 - 27100 Pavia
- Codice Fiscale e Partita IVA: 02030350181
- Telefono: 0382-3811
- Sito WEB: www.asppavia.it
- e-mail: info@asppavia.it
- P.E.C.: protocollo.asp.pavia@pec.it

Da qui in poi la Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia verrà denominata Ente mentre l’Impresa affidataria del servizio verrà denominata Gestore.

Articolo 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente gara ha per oggetto il servizio in base al quale il Gestore per il periodo di durata contrattuale di mesi trentasei, deve:

- Predisporre tutto quanto occorrente per gestire il Bar all’interno dell’Istituto di Cura Santa Margherita sito in Pavia -Via Emilia 12;
- Installare e gestire i distributori automatici di bevande/snacks all’interno dello stesso Istituto.

Il Gestore potrà utilizzare gli arredi (bancone e relativa pedana, tavoli, sedie) già presenti nel locale che ospita il Bar.

Il Gestore potrà utilizzare gli arredi (tavoli e sedie) che nel periodo Aprile/Settembre sono presenti all’esterno del Bar.

L’Istituto di Cura Santa Margherita è dotato di circa 250 posti letto. Sono inoltre presenti: il Centro Diurno Integrato che giornalmente accoglie circa trenta Ospiti; il Servizio di Riabilitazione frequentato da utenti esterni; una pluralità di Ambulatori cui

accedono pazienti esterni. In esso lavorano circa 300 operatori oltre ai soggetti esterni (parenti, visitatori, tirocinanti, ecc.) che giornalmente accedono alla Struttura.

Modalità e criteri di gestione del servizio sono lasciati alla libera iniziativa del Gestore che, con organizzazione propria, mezzi propri e propri Addetti, svolgerà in assoluta autonomia la propria attività imprenditoriale nel rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa e degli obblighi indicati nel presente documento.

Articolo 2 - OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE PER QUANTO CONCERNE IL BAR

Per quanto concerne il bar il Gestore, facendosi carico di tutte le relative spese, dovrà:

- ✓ Garantire l'apertura del Bar per 365 giorni all'anno, ogni giorno dalle ore 7.00 alle ore 19.00 senza pausa alcuna;
- ✓ Utilizzare proprio Personale nel pieno e rigoroso rispetto delle vigenti norme in materia di lavoro;
- ✓ Corrispondere al proprio Personale le retribuzioni dovute e farsi carico di tutti gli oneri assicurativi, fiscali, contributivi e previdenziali di legge;
- ✓ Dotare il proprio Personale dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) occorrenti;
- ✓ Consegnare all'Ente, prima di avviare il servizio, idoneo documento indicante i dati anagrafici dei Soggetti che, a qualunque titolo, operano all'interno del Bar e comunicare all'Ente tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire (nuove assunzioni, dimissioni, ecc.);
- ✓ Acquisire ed installare tutte le attrezzature tecnologiche e le apparecchiature occorrenti ed eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse;
- ✓ Acquisire ed installare il bancone con la relativa pedana nel caso in cui non intenda utilizzare il bancone e la pedana esistenti. In tal caso dovrà provvedere alla rimozione della pedana esistente a proprie spese e al riposizionamento della stessa alla conclusione del contratto. La Ditta dovrà provvedere a custodire il bancone di proprietà dell'Ente in luogo sicuro ed adeguato al di fuori dell'Istituto.
- ✓ Eseguire a proprie spese gli interventi edili, di falegname, di vetraio, di fabbro, di idraulico e di elettricista rientranti nella manutenzione ordinaria;
- ✓ Pagare le spese dell'energia elettrica consumata dall'impianto di climatizzazione in caso di installazione dello stesso;
- ✓ Pagare il canone RAI qualora decidesse di installare un apparecchio atto alla ricezione di trasmissioni televisive;
- ✓ Eseguire a proprie spese la tinteggiatura del locale se occorrente;

- ✓ Eseguire a proprie spese le derattizzazioni e le disinfestazioni periodiche occorrenti;
- ✓ Dotarsi a proprie spese di tutti i beni di uso corrente (piatti, tazze, bicchieri, stoviglie, tovagliame, cestini porta rifiuti, ecc.);
- ✓ Esporre i prezzi dei prodotti in vendita;
- ✓ Eseguire a proprie spese la pulizia giornaliera dei locali e delle attrezzature garantendo il mantenimento di ottimali condizioni igienico-sanitarie;
- ✓ Applicare quanto previsto dalle vigenti norme sulla sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.);
- ✓ Possedere idonea polizza assicurativa R.C. che dovrà prevedere la copertura per qualsiasi sinistro conseguente all'attività di gestione del bar con massimali non inferiori ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni) per sinistro, Euro 2.000.000,00 (duemilioni) per danni a persone ed Euro 2.000.000,00 (duemilioni) per danni a cose. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata all'Ente;
- ✓ Curare che sia rispettato il tassativo divieto di fumo all'interno del locale, predisponendo idonei cartelli di divieto;
- ✓ Consentire l'accesso al bar anche a soggetti esterni, fermo restando che si dovrà comunque rigorosamente garantire il decoro, l'ordine e la tranquillità della Struttura;
- ✓ Fornire all'Ente il proprio supporto nelle iniziative di tipo ricreativo in occasione di cerimonie, convegni, ecc.;
- ✓ Non applicare prezzi superiori a quelli indicati dall'art. 5 per i prodotti ivi elencati. Ogni anno il Gestore potrà richiedere all'Ente di aumentare tali prezzi fornendo le necessarie motivazioni.
I prezzi non potranno comunque essere aumentati senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente;
- ✓ Osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n° 193 e dalle ulteriori norme vigenti in materia (normativa H.A.C.C.P.).

Articolo 3 - OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE PER QUANTO CONCERNE I DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Per quanto concerne i distributori automatici il Gestore, facendosi carico di tutte le relative spese, dovrà installare i seguenti distributori automatici:

CORRIDOIO PIANO TERRA

- N° 1 distributore automatico di bevande calde;
- N° 1 distributore automatico di snack dolci/salati;
- N° 1 distributore automatico di acqua minerale e bibite.

PALAZZINA UFFICI

- N° 1 distributore automatico di bevande calde;
- N° 1 distributore automatico di snack dolci/salati, di acqua minerale e bibite.

Tutti i distributori da installare potranno anche essere usati, purchè siano perfettamente funzionanti e in ottime condizioni. In ogni caso tutti i distributori dovranno essere di costruzione non anteriore all'anno 2012.

Prima di procedere all'installazione l'Impresa dovrà ottenere la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente.

I distributori devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- Avere il marchio CE ed il marchio IMQ (o analogo marchio riconosciuto in ambito UE);
- Avere la funzione rendiresto;
- Funzionare sia mediante moneta sia mediante chiave elettronica senza contatti ricaricabile;
- Essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza e di prevenzione incendi;
- Rispettare la norma CEI EN 60335-2-75;
- Possedere la prescritta omologazione sanitaria ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità n° 35 del 31 maggio 1979 e del Regolamento di esecuzione delle norme di cui alla Legge 30 aprile 1962 n° 283 e ss.mm.ii.;
- Riportare una targhetta indicante chiaramente il numero identificativo del distributore, la denominazione, la ragione sociale ed il recapito della Società, nonché il nominativo/telefono del referente al quale rivolgersi per eventuali reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti, ecc.;
- Avere una scheda tecnica attestante le caratteristiche e la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza.

In mancanza anche di uno soltanto dei suddetti requisiti il distributore non potrà essere installato.

Si ribadisce che la chiave elettronica deve essere del tipo senza contatti.

Il gestore potrà decidere di disattivare i distributori installati nel corridoio piano terra durante l'orario di apertura del Bar. I distributori dovranno comunque essere in funzione durante gli orari di chiusura del Bar.

I Distributori installati presso la palazzina Uffici dovranno essere sempre in funzione.

Il Gestore, facendosi carico di tutte le relative spese, dovrà inoltre:

- Pulire, lavare, igienizzare e sanificare accuratamente le macchine installate almeno una volta alla settimana e, comunque, ogni volta che risulti necessario;
- Collocare idoneo contenitore portarifiuti di adeguata capienza accanto alle macchine;
- Asportare e smaltire mediante i propri Addetti tutti i prodotti di scarto derivanti dall'utilizzo delle macchine (in particolare i fondi del caffè). Tali prodotti di scarto non devono quindi restare all'interno dell'Ente e devono essere immediatamente smaltiti all'esterno;
- Provvedere al regolare rifornimento dei distributori automatici così da garantire l'erogazione dei relativi prodotti senza interruzione alcuna;
- Svolgere la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine installate. In caso di guasto dei distributori l'Ente inoltrerà la richiesta d'intervento a mezzo telefono. L'intervento del tecnico della Ditta dovrà avvenire il più tempestivamente possibile e, in ogni caso, la funzionalità dei distributori deve essere tassativamente ripristinata entro le 24 ore successive alla chiamata telefonica;

Le chiavi elettroniche senza contatti verranno consegnate presso l'Istituto di Cura Santa Margherita da un incaricato del Gestore dietro pagamento di una cauzione che non potrà essere superiore ad € 5,00 che il Gestore incasserà e dovrà rimborsare in caso di restituzione della chiave, purché integra ed ancora utilizzabile.

L'articolo 6 elenca alcuni dei prodotti in vendita mediante i distributori automatici ed i relativi prezzi massimi.

Ogni anno il Gestore potrà richiedere all'Ente di aumentare tali prezzi fornendo le necessarie motivazioni.

I prezzi non potranno comunque essere aumentati senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente.

Articolo 4 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE

L'Ente si farà carico dei costi relativi ai consumi di energia elettrica e di acqua. Qualora il Gestore decidesse di installare l'impianto di climatizzazione il Gestore stesso dovrà sostenere sia i costi dell'installazione sia i costi relativi ai consumi di energia elettrica provvedendo a proprie spese ad installare apposito contatore.

L'Ente metterà a disposizione del Gestore:

- il locale adibito a bar nello stato d'uso in cui si trova; il bancone e la relativa pedana nello stato d'uso in cui si trovano; i tavoli e le sedie già presenti all'interno del locale nello stato d'uso in cui si trovano;
- I tavoli e le sedie presenti nell'area esterna nel periodo Aprile/Settembre.

Articolo 5 - PREZZI MASSIMI DI ALCUNI DEI PRODOTTI IN VENDITA AL BAR

Caffè espresso	€ 0,90
Caffè decaffeinato	€ 1,00
Caffè d'orzo	€ 1,00
Tè	€ 1,00
Latte	€ 0,90
Latte macchiato	€ 1,20
Cappuccino	€ 1,20
Cioccolata	€ 2,00
Coca Cola lattina 33 cl.	€ 2,00
Sprite lattina 33 cl.	€ 2,00
Fanta lattina 33 cl.	€ 2,00
Succhi vari in bottigliette 200 ml.	€ 2,00
Acqua minerale in bottigliette 50 cl.	€ 0,50

Articolo 6 - PREZZI MASSIMI DI ALCUNI DEI PRODOTTI IN VENDITA TRAMITE I DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Caffè espresso	€ 0,60
Caffè espresso lungo	€ 0,60
Caffè decaffeinato	€ 0,70
Caffè d'orzo	€ 0,70
Cioccolata	€ 0,70
Tè	€ 0,70
Latte	€ 0,60
Latte macchiato	€ 0,70
Cappuccino	€ 0,70
Acqua minerale in bottigliette 50 cl.	€ 0,50

Articolo 7 - SOPRALLUOGO

Prima di formulare l'offerta, l'Impresa che intende concorrere deve eseguire un accurato sopralluogo presso l'Istituto di Cura Santa Margherita allo scopo di prendere esatta conoscenza di tutti gli elementi necessari per la corretta gestione del servizio.

Il sopralluogo potrà essere effettuato concordando tempi e modalità con il Provveditorato (provveditore@asppavia.it).

Articolo 8 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al servizio in questione avrà durata di mesi trentasei, con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Al termine del contratto il Gestore potrà ritirare le macchine e le apparecchiature di sua proprietà.

ARTICOLO 9 - PREZZO TRIENNALE A BASE DI GARA

Il prezzo a base di gara è fissato in Euro 150.000,00 + IVA con riferimento alla durata triennale del contratto.

Sono ammesse soltanto offerte in aumento rispetto al suddetto prezzo a base di gara.

Saranno quindi scartate ed escluse dalla gara le offerte indicanti un prezzo pari od inferiore al prezzo a base di gara.

ARTICOLO 10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50.

Pertanto, risulterà aggiudicatario il Concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- la qualità del servizio (cui sarà attribuibile un punteggio massimo di punti 70,00)
- il prezzo (cui sarà attribuibile un punteggio massimo di punti 30,00)

Sono quindi a disposizione al massimo punti 100,00.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione qualora reputi che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, così come previsto dall'art. 95 comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50.

ARTICOLO 11- CAUSE NON SANABILI DI AUTOMATICA ESCLUSIONE DALLA GARA

In aggiunta agli altri casi previsti dalle vigenti norme, sarà automaticamente escluso dalla gara:

- a) Il Concorrente il cui plico pervenga all'Ufficio Contratti dell'Ente oltre il perentorio termine di scadenza tassativamente fissato alle **ore 10,00 di mercoledì 13 dicembre 2017.**
- b) Il Concorrente la cui Busta A non contenga anche uno soltanto dei documenti elencati nel successivo articolo 12.

ARTICOLO 12 - DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA DA INSERIRE NELLA BUSTA A

Il Concorrente deve presentare i seguenti documenti da inserire nella BUSTA A:

- 1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 debitamente compilato e sottoscritto (Allegato 1 al presente Capitolato Speciale);
- 2) Almeno una dichiarazione bancaria con data successiva al 2 ottobre 2017 attestante la capacità finanziaria ed economica del Concorrente a firma di Istituti Bancari o Intermediari Autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n° 385;
- 3) Il Capitolato Speciale di gara timbrato e firmato su ogni foglio dal Legale Rappresentante del Concorrente per accettazione ed approvazione incondizionata ed integrale del Capitolato stesso;
- 4) La garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo a base di gara (€ 3.000,00) in conformità a quanto prescritto dall'art. 93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, fatte salve le previste riduzioni in esso indicate;
- 5) L'impegno di un Fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, così come prescritto dall'articolo 93 comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50;
- 6) Il PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n° 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.V.C.P.;
- 7) La ricevuta di versamento del contributo di gara;
- 8) La scheda rilevazione dati per l'acquisizione del D.U.R.C. debitamente compilata e sottoscritta (allegato 2 al presente Capitolato Speciale);
- 9) Copia della Polizza Assicurativa R.C. a copertura dei rischi connessi alla attività svolta con massimale per sinistro almeno pari ad Euro 2.000.000,00;

10) Attestato di avvenuto sopralluogo.

La mancanza anche di uno soltanto dei suddetti documenti comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

I suddetti documenti devono essere inseriti in una busta che deve recare esternamente e ben visibile la seguente scritta:

“BUSTA A contenente i documenti per l'ammissione alla gara”.

Tale busta deve essere ben chiusa in modo da garantirne l'integrità.

ARTICOLO 13- PROGETTO TECNICO PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DA INSERIRE NELLA BUSTA B

Il Concorrente deve presentare il proprio progetto tecnico che deve evidenziare la qualità del servizio.

Al progetto tecnico è attribuibile un punteggio complessivo massimo di Punti 70.

Il punteggio minimo per poter essere dichiarati idonei ed ammessi alla fase finale di valutazione del prezzo è di Punti 36.

Non verranno quindi aperte le buste C dei Concorrenti che abbiano conseguito un punteggio inferiore a Punti 36.

Il Progetto tecnico dovrà essere organizzato in sette sezioni così come sotto specificato.

Ad ogni sezione sarà assegnato il punteggio massimo sotto indicato

MASSIMO PUNTI 5 per la Sezione 1

La Sezione 1 deve evidenziare la “storia” dell'Impresa concorrente e le attività svolte dal 1 gennaio 2014 ad oggi.

MASSIMO PUNTI 10 per la Sezione 2

La Sezione 2 deve esporre le modalità con cui il Concorrente intende organizzare gli spazi interni del locale che ospita il Bar. A tal fine il Concorrente potrà allegare una planimetria che raffiguri il nuovo assetto del locale.

MASSIMO PUNTI 10 per la Sezione 3

La Sezione 3 deve esporre le modalità con cui il Concorrente intende organizzare gli spazi esterni al Bar. A tal fine il Concorrente potrà allegare una planimetria che raffiguri il nuovo assetto degli spazi esterni.

MASSIMO PUNTI 5 per la Sezione 4

La Sezione 4 deve elencare le apparecchiature e le attrezzature che il Concorrente installerà in caso di aggiudicazione.

MASSIMO PUNTI 15 per la Sezione 5

la Sezione 5 deve indicare il piano di pulizia e sanificazione degli ambienti, delle apparecchiature e delle attrezzature.

MASSIMO PUNTI 10 per la Sezione 6

La Sezione 6 deve indicare se il Concorrente intenda o meno attivare l'edicola e, in caso affermativo, le modalità di gestione della stessa.

MASSIMO PUNTI 15 per la Sezione 7

la sezione 7 deve indicare le migliorie che il Concorrente intende offrire facendosi carico dei relativi costi. Le migliorie offerte devono incrementare la qualità del servizio e non devono comportare costo alcuno per l'Ente.

Il suddetto elaborato deve essere inserito in una busta che deve recare esternamente e ben visibile la seguente scritta: **"BUSTA B contenente il Progetto Tecnico"**.

Tale busta deve essere ben chiusa in modo da garantirne l'integrità.

Il progetto tecnico verrà valutato in seduta riservata da apposita Commissione Giudicatrice il cui motivato giudizio è assolutamente discrezionale e non sindacabile.

ARTICOLO 14 - OFFERTA ECONOMICA DA INSERIRE NELLA BUSTA C

Il Concorrente deve presentare la propria offerta economica da inserire nella busta C.

L'offerta economica deve essere redatta in base al seguente schema:

"Spett.le
A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Viale Matteotti, 63
27100 Pavia

"Oggetto: Offerta inerente la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio bar e distributori automatici presso l'Istituto di Cura S. Margherita, in Pavia - Via Emilia 12, per la durata di mesi trentasei con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

La scrivente Impresa..... con sede legale in

Via Cod. Fisc.
Partita IVA Codice attività
in persona del proprio Legale Rappresentante Signor.....
..... nato a
il, esaminato attentamente il capitolato speciale che si accetta ed approva integralmente, senza riserve ed incondizionatamente in ogni sua parte, avendo svolto l'accurato sopralluogo prescritto, rilevato che l'importo annuale a base di gara è di € 50.000,00 + IVA all'anno per un importo complessivo di Euro 150.000,00 + IVA riferito al periodo di durata contrattuale di mesi trentasei;

dato atto che detto importo a base di gara è senz'altro congruo;

considerato che sono ammesse soltanto offerte in aumento, formula la seguente offerta:

Aumento percentuale del% in forza del quale si ottengono i seguenti prezzi:

Euro+ IVA all'anno per un importo complessivo di
Euro.....+ IVA riferito al periodo di durata contrattuale di mesi trentasei.

(indicare gli importi in cifre e in lettere con due decimali)

Il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente:

.....

L'indirizzo e-mail è il seguente

L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) è il seguente:
.....

Si allega alla presente fotocopia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

Luogo, data

Firma leggibile per esteso del Legale Rappresentante
e timbro dell'Impresa”

Qualora nell'offerta vi sia discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta economica con la copia del documento di identità deve essere inserita dentro una busta che all'esterno deve riportare, ben visibile, la seguente scritta:

“Busta C contenente l'offerta economica”.

Tale busta deve essere ben chiusa in modo da garantirne l'integrità.

All'elemento “prezzo” di cui all'offerta economica sarà attribuibile un punteggio massimo di Punti 30.

Al prezzo più alto offerto, espresso in termini assoluti rispetto al prezzo a base di gara, sarà attribuito il punteggio massimo di Punti 30.

Agli altri prezzi saranno attribuiti i punteggi calcolati secondo la seguente formula:

$$P = \frac{B \times 30}{A}$$

Ove:

P = Punteggio attribuito

B = Prezzo offerto

A = Prezzo più alto

ARTICOLO 15 - PLICO DA CONSEGNARE ALL'ENTE

La BUSTA A contenente i documenti per l'ammissione alla gara, la BUSTA B contenente il progetto tecnico e la BUSTA C contenente l'offerta economica devono essere inserite dentro un unico plico che all'esterno deve riportare, ben visibile, la seguente scritta:

“NON APRIRE. Contiene i documenti della gara per la gestione del bar e dei distributori automatici presso l'Istituto di Cura S. Margherita, in Pavia - Via Emilia 12, per la durata di mesi trentasei con decorrenza dal 1° gennaio 2018”.

All'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale del concorrente con l'indicazione del numero di fax, del numero telefonico, dell'indirizzo e-mail e della PEC.

Tale plico deve essere ben chiuso e controfirmato dal Legale Rappresentante del Concorrente sui lembi di chiusura.

Detto plico deve tassativamente pervenire entro il perentorio termine fissato alle **ore 10.00 di mercoledì 13 dicembre 2017** al seguente indirizzo:

A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Ufficio Contratti
Via Emilia 12
27100 Pavia

Si ribadisce che l'indicato termine è perentorio e tassativo e non saranno quindi aperti i plichi pervenuti al suddetto indirizzo oltre il termine fissato, qualunque sia la causa del ritardo.

In caso di consegna a mano (ad esempio tramite corriere) il plico dovrà essere consegnato esclusivamente all'Ufficio Contratti nei seguenti giorni ed orari:
dal lunedì al venerdì tra le ore 8.30 e le ore 13.00.

Il Concorrente dovrà predisporre idonea ricevuta che verrà controfirmata quale attestato dell'avvenuta consegna.

ARTICOLO 16 - PROCEDURA DI GARA

Mercoledì 13 dicembre 2017, con inizio alle ore 10,05, presso la Sala Consiglio dell'Ente, in Pavia - Via Emilia 12, in seduta pubblica, la Commissione dell'Ente darà corso ai seguenti adempimenti:

- Apertura dei plichi pervenuti in tempo utile;
- Apertura delle BUSTE A, verifica della documentazione ivi contenuta e declaratoria di ammissione alla Gara, di ammissione con riserva alla Gara o di esclusione dalla Gara;
- Apertura delle BUSTE B dei soli concorrenti ammessi alla gara ed ammessi con riserva alla gara per verificare la presenza dei documenti prodotti.

Ciò fatto, la seduta pubblica sarà dichiarata conclusa.

I Concorrenti potranno presenziare mediante i propri Legali Rappresentanti o loro incaricati muniti di idonea delega.

Di tutte le operazioni svolte si darà atto in apposito verbale.

In tempi successivi, la Commissione Giudicatrice dell'Ente si riunirà in via riservata per procedere all'esame dei progetti tecnici ed alla attribuzione dei relativi punteggi.

Di tutte le sedute riservate si darà atto nei relativi verbali.

Completati tali adempimenti, i Concorrenti saranno convocati mediante comunicazione via PEC con un preavviso non inferiore a 72 ore per l'ulteriore seduta pubblica nel corso della quale, dopo aver dato lettura dei punteggi complessivi conseguiti dai progetti tecnici, si procederà all'apertura delle sole buste C dei Concorrenti idonei avendo conseguito un punteggio non inferiore a Punti 36. Non saranno quindi aperte le buste C dei Concorrenti esclusi dalla gara avendo conseguito un punteggio inferiore a Punti 36.

I punteggi di cui alle offerte economiche verranno sommati ai punteggi attribuiti ai progetti tecnici ottenendo così il risultato complessivo conseguito da ciascun concorrente.

Sarà quindi formulata la proposta di aggiudicazione a favore del Corrente che, avendo conseguito il punteggio più alto, risulta primo in graduatoria ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2006 n° 50.

L'aggiudicazione della gara verrà fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

ARTICOLO 17 - PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

L'Ente previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà alla aggiudicazione della gara ai sensi dell'articolo 33, comma 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50.

L'Ente si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare la gara senza nulla dover riconoscere ai Concorrenti e senza che questi possano avanzare pretese di sorta.

ARTICOLO 18 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

L'Ente, procederà alla verifica del possesso dei requisiti nei confronti del Concorrente aggiudicatario ai sensi dell'articolo 36, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50.

ARTICOLO 19 - OBBLIGAZIONI A CARICO DEL GESTORE

Il Gestore deve:

1. fornire tutte le coperture assicurative, previdenziali ed assistenziali a garanzia del buon andamento del contratto, esonerando l'Ente da ogni responsabilità. In particolare, il Gestore dovrà garantire che il proprio personale sia tutelato da regolare contratto di lavoro e che il personale stesso sia regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per eventuali danni causati a terzi;
2. applicare condizioni retributive non inferiori a quelle previste dal contratto di lavoro in essere;
3. svolgere il servizio con le modalità stabilite nel presente capitolato;
4. garantire la continuità del servizio;
5. utilizzare Personale non dipendente da Enti Pubblici;

Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché nell'utilizzo dei beni, attrezzature e macchinari impiegati a qualsivoglia titolo, il Gestore deve rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e tutela dei lavoratori, adottando tutte le precauzioni, le cautele e le protezioni necessarie o anche solo opportune a tal fine.

Il Gestore manleva l'Ente da qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dal mancato, parziale o ritardato adempimento anche di uno soltanto degli obblighi sopra richiamati.

ARTICOLO 20 - CONSERVAZIONE DEI BENI E DEGLI ARREDI

Il Gestore si impegna ad usare con la "diligenza del buon padre di famiglia" i beni e gli arredi dell'Ente, rispondendo direttamente per i danni che dovessero verificarsi per dolo, colpa o semplice incuria nell'utilizzo degli stessi.

ARTICOLO 21 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto riguardante l'affidamento del servizio in questione avrà durata di mesi trentasei con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Qualora, prima della scadenza del contratto, non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario con procedura ad evidenza pubblica, il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario per definire la nuova aggiudicazione, nel corso del quale il Gestore avrà l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni convenute (art 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016).

Fin dal primo giorno il Gestore dovrà garantire l'espletamento del servizio a pieno regime con modalità adeguate e tali da soddisfare pienamente le esigenze dell'Ente.

ARTICOLO 22- PROROGA DEL CONTRATTO

La proroga del contratto è consentita alle condizioni di cui all'articolo 106 comma 11 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 in base al quale *“La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*.

ARTICOLO 23 - PERIODO DI PROVA

È previsto un periodo iniziale di prova di un mese al termine del quale l'Ente formulerà il proprio insindacabile giudizio di “accettabilità” o “non accettabilità” del servizio svolto dall'Impresa aggiudicataria.

In caso di esito negativo della prova, l'Ente notificherà all'Impresa aggiudicataria la definitiva cessazione del servizio mediante comunicazione via PEC da trasmettere entro i 10 giorni successivi al termine del mese di prova.

ARTICOLO 24 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

Il servizio verrà svolto con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio del Gestore, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito dal Gestore stesso.

L'Ente sarà esonerato da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio, per la quale risponderà solo ed esclusivamente il Gestore che sarà responsabile unico per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio venissero arrecati a persone e/o cose.

Il Gestore dovrà provvedere alla pronta riparazione dei danni stessi o, in mancanza, al loro risarcimento, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Qualora il Gestore non dovesse provvedere al risarcimento ovvero alla rimessa nello stato originario nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente sarà autorizzato a provvedere direttamente, con onere a carico del Gestore, irrogando una penale aggiuntiva fino ad un massimo di € 100.000,00 (centomila/00).

Prima di iniziare il servizio il Gestore dovrà presentare la copia autentica di idonea polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia Assicurativa iscritta all'Albo, che copra ogni rischio di Responsabilità Civile per danni comunque arrecati a persone e cose, avente i massimali sotto indicati:

- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per sinistro;
- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per persona;
- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per cose.

ARTICOLO 25 - AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Ai sensi dell'articolo 36 comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Ente potrà imporre al Gestore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso il Gestore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 26 - CESSIONE DI CREDITI

Per le cessioni di crediti si applica quanto previsto dell'articolo 106 comma 13 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50.

ARTICOLO 27 - IMPEGNI A CARICO DEL CONCORRENTE E A CARICO DELL'ENTE

Il Concorrente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta mentre l'Ente non assumerà verso questi obbligo alcuno se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Articolo 28 - VERSAMENTO DELL'IMPORTO DOVUTO ALL'ENTE

La somma complessiva dovuta all'Ente dall'Impresa Aggiudicataria per il periodo di durata contrattuale di mesi trentasei sarà suddivisa in trentasei rate di pari importo (una rata al mese).

L'Ente emetterà fattura entro il giorno 5 di ogni mese e tale fattura dovrà essere pagata entro il giorno 30 del mese stesso.

L'Ente, decorsi trenta giorni dalla data in cui la fattura avrebbe dovuto essere saldata senza che la stessa sia stata pagata, potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

ARTICOLO 29 - INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALI

In ogni caso di inadempimento, non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni facenti carico al Gestore, l'Ente invierà contestazione scritta a mezzo P.E.C..

Entro 48 ore dal ricevimento della contestazione, il Gestore potrà inviare per iscritto le proprie giustificazioni alla seguente P.E.C.: **protocollo.asp.pavia@pec.it**

In assenza di giustificazioni o qualora le controdeduzioni del Gestore non siano idonee a giustificare il fatto contestato, l'Ente irrognerà una penale di importo variabile da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), a seconda della gravità del fatto.

Le suddette penali potranno essere applicate più volte nel corso del periodo di durata contrattuale.

Alla terza penale l'Ente potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'importo delle penali dovrà essere versato all'Ente con bonifico entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione che l'Ente invierà mediante P.E.C..

In ogni caso l'Ente si riserva di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

ARTICOLO 30 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1456 DEL CODICE CIVILE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

In presenza dei necessari presupposti, l'Ente procederà alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1.456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espresa), comunicando al Gestore con PEC di avvalersi della Clausola Risolutiva Espresa.

Si procederà come sopra indicato nel caso in cui:

- Il Gestore violi anche per una sola volta i propri obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali;
- Il Gestore utilizzi personale in situazione di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'Ente;
- Il Gestore violi quanto prescritto in materia di cessione del contratto;
- Il Gestore violi anche per una sola volta quanto prescritto in materia di sicurezza;

- Il Gestore venga sanzionato con tre distinte penali irrogate dopo le rispettive formali contestazioni;
- Il Gestore, decorsi trenta giorni dalla irrogazione della penale, non abbia provveduto al relativo versamento;
- Il Gestore si renda responsabile anche di una sola inadempienza particolarmente grave.

ARTICOLO 31 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Qualora tale divieto sia violato, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni, il contratto si intenderà risolto di diritto.

ARTICOLO 32 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima di iniziare il servizio l'Impresa aggiudicataria deve costituire una garanzia definitiva in conformità a quanto prescritto dall'articolo 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50.

ARTICOLO 33 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'Art. 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'Ente ed il Concorrente Aggiudicatario stipuleranno apposito contratto mediante scrittura privata.

Tutte le relative spese, nessuna esclusa, sono a carico del Concorrente aggiudicatario.

ARTICOLO 34 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Gestore e l'Ente si impegnano a non divulgare le informazioni di cui verranno reciprocamente a conoscenza nell'ambito del contratto, fatti salvi eventuali obblighi dell'Ente di fornire informazioni a terzi e la pubblicità prevista dalla vigente normativa.

ARTICOLO 35 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri inerenti il contratto (tra cui bolli e spese amministrative) compresi quelli riguardanti gli atti necessari alla registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione del contratto stesso, sono a totale carico del concorrente aggiudicatario.

Ai sensi della vigente normativa il contratto sarà soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso.

ARTICOLO 36 - RIMBORSO DELLE SPESE DI PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Il Concorrente aggiudicatario dovrà rimborsare all'Ente le spese sostenute dall'Ente stesso per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli avvisi e bandi riguardanti la presente gara.

Tale rimborso dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

ARTICOLO 37 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Gestore si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196 e ss.mm.ii. nonché di tutti i provvedimenti attuativi o interpretativi emanati dal Garante in materia di tutela del diritto alla riservatezza dei dati personali e/o sensibili trattati nello svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio.

Il Gestore sarà pertanto responsabile per tutti i danni derivati all'Ente e a terzi dalla violazione delle suddette disposizioni.

ARTICOLO 38 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie giudiziali ed extragiudiziali che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Pavia.

ARTICOLO 39 - INFORMAZIONI

Le Imprese interessate potranno ottenere informazioni e delucidazioni inoltrando richieste scritte al Provveditorato dell'Ente (e-mail: provveditore@asppavia.it).

ARTICOLO 40 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Provveditore dell'Ente Dott. Luigi Noè.

ARTICOLO 41 - NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, valgono le vigenti norme in materia.

Allegato 1

Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)

Allegato 2

Scheda rilevazione dati per l'acquisizione del D.U.R.C.